

Associazioni, enti, scuole private la manovra passa da 4 a 8 miliardi

I deputati ipotecano già il gettito dello Scudo fiscale

ROMA — Poco, ma di tutto. Oppure, la Finanziaria di Mary Poppins, come sottolineano le opposizioni, di tutto, ma inutile: dal recupero del contratto «flessibile» dello staff leasing abolito dal centrosinistra, al rischio di aumento dell'Irap e dell'Irpef nelle molte Regioni con i conti sanitari in rosso, ai soldi (giudicati insufficienti) per rimborsare l'Ici ai Comuni che hanno perso questa fonte di gettito. Il decreto di Capodanno prorogherà anche gli incentivi per l'auto e gli elettrodomestici.

Di certo l'assalto alle micromisure non si è fermato. È la solita lista alla quale si sacrifica il gettito dello Scudo fiscale, come hanno notato ieri i Pd Boccia e Duilio: Museo tattile, Unione ciechi, sodalizi di ex combattenti, enti e associazioni (a discrezione dei singoli ministri). Il tutto da 400 a 750 milioni. Il ministro dell'Economia ha tenuto solo parzialmente al pressing della Camera: al Senato la Finanziaria valeva circa 4 miliardi, a Montecitorio sono diventati circa 8.

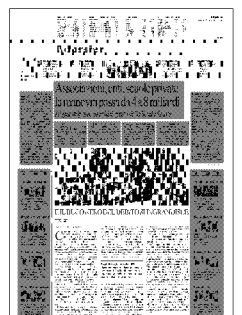
Pagano il prezzo le misure di sviluppo: come il taglio dell'Irap e dell'Irpef per cui si sono battuti gli uomini dell'economista del Pdl Baldassarri al Senato. Vince invece l'assalto al «malloppo» dello Scudo fiscale: un gettito ancora sulla carta di 3,7 miliardi pagato con i soldi degli evasori. Da parte sua Tremonti può solo dire che — come rileva l'*Economist* di questa settimana — l'Italia non è (per poco) nella lista dei Paesi a rischio, come Irlanda e Grecia, almeno perché sta mantenendo il deficit sotto la media europea.

I ministri, che nelle settimane scorse puntarono i piedi, ottengono qualcosa in più rispetto alla stretta del decreto dell'estate 2008: l'Università si accaparra 400 milioni, le scuole private 130, il 5 per mille altri 400. La lobby capitolina riesce ad avere un finanziamento per 600 milioni. Quella del Ponte sullo Stretto, 470 milioni. Le

imprese dovranno accontentarsi di un bonus-Ires per la ricerca di 400 milioni in due anni. Missioni internazionali e assunzioni nella Polizia accontentano le richieste di La Russa (Difesa) e Maroni (Interni). A bocca asciutta invece le banche: non avranno lo sconto promesso per la moratoria e vedranno nascere la Banca per il Sud sponsorizzata da Tremonti.

Novità in grado di scatenare la fantasia ce ne sono poche. Il «cedolino unico» per gli statali eviterà la cattiva sorpresa della mega detrazione di febbraio per gli straordinari. In Abruzzo, dove hanno altro da pensare, si sperimenta la cedolare secca sugli affitti del 20%. L'intervento, quasi dovuto e d'urgenza, riguarda la proroga di tutto l'armamentario degli ammortizzatori sociali, dalla cassa integrazione in deroga ai co. co. pro (tetto di 4.000 euro). Nel calderone del lavoro spuntano anche misure che hanno provocato critiche da Dse e Cgil: lo staff leasing (che prevede lavoratori assunti da una agenzia e distribuiti in varie aziende), l'introduzione del pagamento di bolli per le cause di lavoro, e l'estensione del voucher contributivo oltre che per i piccoli lavori accessori (studenti e vendemmie) anche negli enti locali.

(r. p.)



Le misure

Sanità e tasse



Per le regioni in rosso è previsto un incremento dell'addizione Irpef (+0,3%) e dell'Irap (+0,15%) e l'utilizzo dei fondi Fas

Scudo e acconti



Il gettito dello scudo, usato quest'anno per ridurre gli acconti Irpef e Irap, tornerà nel 2010 col saldo: risorse utilizzate per molti capitoli

Salari e cocopro



Detassazione al 10% del salario di produttività con 869 mln mentre 265 vanno agli ammortizzatori come l'una tantum per i cocopro

Over 50 al lavoro



Arrivano 120 milioni di sconti contributivi per le imprese che assumono lavoratori anziani, over-50, che sono in cassa integrazione

Le misure

Tagli a enti locali



Tagli agli enti locali da compensare con i tagli alle poltrone: i comuni di un quarto i consiglieri e di un quinto gli assessori

Voucher estesi



Ampliata la platea dei lavoratori e le mansioni per le quali si può fare uso dei buoni-lavoro

Banca del Sud



La Banca del Mezzogiorno servirà a sostenere progetti di investimento nel Sud e a garantire le Pmi nei loro progetti

Fondo Tfr



Parte del Fondo Tfr gestito dall'Inps dei lavoratori che non hanno scelto un fondo pensione, servirà a coprire il Patto per la salute